

Si avvicina l'inverno nell'Ucraina



dal [blog del sito Orthodox England](#)
30 settembre 2014

L'aggressione degli USA in Ucraina ha raggiunto una catastrofe, o per incompetenza o, come vorrebbero i teorici della cospirazione, di proposito. La giunta di oligarchi installati dalla CIA a Kiev, insistendo ostinatamente mantenere uno Stato centralizzato in vecchio stile comunista, ha perso la guerra a est, e da Kharkov al nord a Odessa al sud sono in rivolta. Anche Poroshenko, come i nazisti, si è reso conto di aver sterminato in vano; non può occupare le terre delle popolazioni libere, di coloro che rifiutano il suo fascismo. Le fosse comuni scoperte di recente nella parte orientale hanno rivelato corpi di civili con alcuni organi rimossi dalle sue 'truppe d'assalto', buone solo a torturare solo i civili. I 1.500 soldati americani che stanno ora invadendo la Romania e gli altri che stanno entrando in Polonia non aiuteranno.

Sono morti fino a 10.000 membri della tanto decantata Guardia Nazionale di Poroshenko, diretta dagli USA, ma in realtà raffazzonata. Oltre 550 dei loro corpi non possono nemmeno essere identificati, gli altri stanno tornando in bare nell'ovest del paese, dove le famiglie sono furiose con il regime di Kiev che ha distrutto il loro paese e la loro vita. Nelle parole di

Poroshenko, il 65% del materiale militare dell'Ucraina, schierato a est, è distrutto e anche mercenari americani, inglesi e polacchi non vogliono più combattere contro i volontari della Resistenza ucraina - anche molti dei loro sono morti; questa per loro non è una lotta facile, come in Africa. Kiev ha sprecato 5 miliardi di dollari ad ammazzare e bombardare il suo stesso popolo, screditandosi per sempre.

Ovunque in Ucraina la produzione è al minimo, l'economia è in rovina. Ovunque ci sono tagli continui di corrente elettrica, per mancanza di carbone e con l'inverno non lontano e bollette del gas non pagate, la gente di quella che una volta era la parte più ricca dell'Unione Sovietica teme il peggio. Le compagnie ucraine hanno perso il loro più grande mercato, la Federazione Russa, e dall'Occidente non arriva nessuno dei generosi sussidi promessi, ma solo parole vuote, pacche sulle spalle e parole senza senso. Sta arrivando il disincanto in Occidente - l'élite occidentale davvero non avrebbe potuto fare di più per distruggere la sua posizione in Ucraina.

In ogni caso, l'élite occidentale è ora preoccupata per una guerra di propria stupida fabbricazione in Iraq e in Siria, dove sta ora bombardando gli stessi fanatici che un anno fa stava addestrando, armando e finanziando. (Anche in questo caso, i teorici della cospirazione presumono che il caos sia intenzionale). L'élite occidentale non ha tempo per gli oligarchi corrotti della periferia ucraina. Peggio ancora, le mal pensate sanzioni, imposte al barboncino dell'Unione Europea dal bullismo degli Stati Uniti, minacciano di spingere l'Europa occidentale in una nuova recessione. Quanto alla Russia, si è rivolta ad est e una gigante coalizione anti-occidentale di Russia e Cina è ora in fase di preparazione.

Nella parte orientale dell'Ucraina diverse chiese sono state distrutte, diversi sacerdoti assassinati e in occidente una o due chiese sono state invase da fanatici nazionalisti ucraini, il cui capo, un 'patriarca' sposato e spretato, fa visita al Dipartimento di Stato, l'ufficio coloniale di Washington. La politica degli Stati Uniti è di dividere e governare la Chiesa, proprio come hanno fatto i nazisti, quando hanno occupato l'Ucraina più di 70 anni prima di loro. Così, sperano di creare una Chiesa mezzo-ortodossa fedele alla CIA, una sorta di Euro-ortodossia spiritualmente in rovina, una 'Ortodossia lite', come quella di Costantinopoli gestita dagli Stati Uniti o delle sette dei vecchi calendaristi sovvenzionati dalla CIA, e come quella che gli Stati Uniti e l'Unione Europea stanno disperatamente cercando di produrre nelle loro più recenti colonie in Grecia, Cipro, Romania, e, se possibile, con il tempo, in Serbia, Montenegro e Georgia. Tuttavia, noi, come sempre, resisteremo fino all'ultima goccia di sangue e di sudore.